

# IL RITMO

## tra pratica e etnomusicologia

*masterclass a cura di Marco Zanotti*

Che cos'è che fa sì che la cumbia o la musica congolese siano così irresistibili e ci facciano scattare in piedi e ballare?

Quali sono i rapporti tra gli strumenti, non solo le percussioni, per cui magicamente inizia l'euforia? Qual è il ruolo, ad esempio, dello shekeré nelle orchestrazioni di Fela Kuti, del tamburello nella pizzica o del basso nella salsa cubana?

*Da molti anni vado in giro per il mondo cercando e vivendo le musiche più diverse, soprattutto nei contesti sociali in cui si balla. Questo laboratorio è l'occasione per condividere osservazioni e deduzioni che derivano dalle mie osservazioni sul campo, affinché chi suona, chi sta imparando a farlo, o anche solo chi ama ascoltare la musica e ballare, possa individuare alcuni meccanismi ricorrenti delle musiche che ci fanno muovere.*

Gnawa, juju, bikutsi, champeta, cueca, merengue, funaná, rastapé sono solo alcune delle tradizioni musicali votate in maniera indissolubile al ballo, compresi alcuni macro-generi che al loro interno hanno declinazioni diversissime come il samba o la rumba.

Nelle tre ore di workshop osserveremo alcune di queste ritmiche cercando di indagarne gli equilibri e i segreti, partendo spesso da un'idea di ritmo lontana da quella occidentale, non basata sulla scrittura, sulle battute o sul metronomo ma su concetti analoghi ma dal significato profondamente diverso, come quello di pronuncia, cadenza o clave.



**Durata workshop:** 3 ore  
**Numero di partecipanti:** massimo 20  
**Destinatari:** Musicisti e studenti di musica

BIO

**Marco Zanotti** (Faenza 1976) è un polistrumentista e agitatore culturale che fa del viaggio e dell'incontro con maestri e tradizioni musicali di diverse culture - in particolare Africa e America Latina - una costante della sua ricerca artistica. Un percorso di studio a cavallo tra tecnica musicale e etnomusicologia che lo ha portato ad una conoscenza comparativa di diversi stili, strumenti e tecniche di esecuzione.

Ideatore e direttore della **Classica Orchestra Afrobeat**, con la quale, tra gli altri, collabora con **Rokia Traoré, Seun Kuti, Sekouba Bambino, Baba Sissoko**. Altri progetti rilevanti: il gruppo **Cucoma Combo** e il duo con **Jabel Kanuteh**, griot del Gambia, virtuoso della kora. Il viaggio è la costante anche nella sua eterogenea discografia, sia che si tratti di avanguardia e improvvisazione (**Mothra, Red Planet** e il longevo duo con **Fabio Mina**) o di linguaggi che attingono a tradizioni folkloriche e popolari (**Del Barrio, Cumbia Poder, Jacaré, Patrizia Laquidara, Antonella Ruggero, Elisa Ridolfi, Elio Camalle, Pavel Urkiza, Coro Voz Latina, Coro Farthan**).

Ha tradotto e curato l'edizione italiana della biografia di **Fela Kuti** (Arcana 2012), ha composto e suonato le musiche per gli spettacoli di danza contemporanea di **Roberto Castello Mbira** (2018) e *Inferno* (premio UBU 2022), per lo spettacolo di prosa *Lettere a Nour* (ERT, 2018), per il film *Gauguin a Tahiti* (Nexo, 2019), per il *Pamoja Odyssey* nell'Oceano Indiano, per il **Magnifico Teatrino Errante e Fantateatro**. Da anni cura il laboratorio creativo **Officina del ritmo**, in cui collabora con insegnanti da tutto il mondo (**Barbatuques, La Bomba de Tiempo, Indio Atuca**, etc.)

[www.marcozanotti.com](http://www.marcozanotti.com)